

HOME | CONTATTI | RSS

» CERCA NELL'ARCHIVIO

martedì, 16 settembre 2014

« Torna all'elenco

Giorno per giorno

notizie e comunicati



16-09-2014

FIERA DI FERRARA - Dal 17 al 19 settembre in via della Fiera 11

Il Ministro Galletti a 'RemTech Expo 2014' insieme al gotha delle bonifiche

(Comunicato a cura degli organizzatori)

Sarà affidato al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gian Luca Galletti, il saluto inaugurale di RemTech Expo

(www.remtechexpo.com), l'evento più specializzato

in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, in programma alla Fiera di Ferrara dal 17 al 19 Settembre 2014.

Non meno prestigiosa la ricca platea degli stakeholder che parteciperanno a questa edizione: le Regioni e i Comuni, ISPRA e le Arpa, l'industria, il comparto oil, i Porti, le Autostrade, le Ferrovie, i Consorzi di bonifica. Tra le migliori imprese di servizi e tecnologie presenti a RemTech, alcune conferme di spicco riguardano Saipem, Syndial ed Eni. Un ruolo centrale nella definizione dei contenuti sarà ricoperto da università e centri di ricerca, portatori di progetti europei e di alta conoscenza, professionisti, associazioni con le quali sono state siglate importanti convenzioni, e dagli esperti del Comitato Scientifico e di Indirizzo.

L'area espositiva di RemTech, altamente qualificata, presenterà anche quest'anno alla community delle bonifiche - imprese, amministrazioni, associazioni, istituzioni, professionisti, università, industria, comparto petrolifero e settore immobiliare - aziende, prodotti e servizi di eccellenza.

Oltre cento sessioni congressuali con relatori di assoluto livello internazionale, corsi di formazione permanente (accreditati per l'aggiornamento professionale) per operatori, autorità e decision maker, incontri tecnici promossi dagli espositori, prove pilota e dimostrazioni scandiranno il programma della manifestazione, che si annuncia di profilo particolarmente elevato.

Il tema delle bonifiche - di terreni, acque di falda, aree urbane dismesse, SIN - sarà trattato dal punto di vista del benchmarking rispetto agli altri Paesi europei, dello sviluppo del modello concettuale, degli approcci integrati, delle tecnologie e degli strumenti più innovativi (da ISCO a Plume Stop™), delle esperienze e degli incentivi per la riconversione, e degli impianti pilota.

L'agenda dei lavori sarà, poi, dettata dall'aggettivo "ambientale": l'emergenza, il rischio - chimico, biologico e legato all'amianto, ma anche l'analisi del rischio -, il monitoraggio, l'inquinamento e le ripercussioni sulla salute, il danno (rischi e oneri delle imprese, sanzioni e impatto sul business, rimedi) e gli illeciti ambientali (Corso di Alta Formazione).

Un appuntamento di rilievo è quello con la seconda edizione della RemTech Training School sulle tecnologie innovative di bonifica, con la presentazione dei casi applicativi più interessanti da parte delle aziende e il coinvolgimento dei buyer stranieri più importanti, provenienti da Russia, Cina, Sudafrica e Brasile, con i quali verranno organizzati B2B e tavole rotonde esclusive. Oltre a rientrare tra i numerosi servizi offerti da RemTech, per garantire un aggiornamento costante in materia di mercati, bandi di gara, eventi ed evoluzione normativa, la School segna anche un primato tutto ferrarese. Si tratta, infatti, della prima scuola italo-russa

sulle bonifiche e stabilisce un ponte non solo ideale ma anche operativo tra Ferrara e Mosca dove, grazie a RemTech e in parallelo alla manifestazione, alcuni dei maggiori esperti italiani di bonifiche interverranno presso l'UNIDO (Centre for International Industrial Co-operation in the Russian Federation), in collaborazione con la Gubkin Russian State University of Oil and Gas. Due le Sezioni speciali di RemTech Expo: Coast Esonda Expo (www.coastexpo.com) sulla gestione e tutela della costa, il dissesto idrogeologico e la manutenzione del territorio, e Inertia (www.inertiaexpo.com) sui rifiuti inerti, gli aggregati naturali, riciclati e artificiali. Due anche i nuovi Eventi paralleli che consolidano lo standing internazionale della manifestazione e che si terranno contemporaneamente a RemTech: The Sustainable Remediation Conference 2014 (www.sustrem2014.com) e l'International Symposium on Sediment Management I2SM (i2sm.remtechexpo.com), che porteranno a Ferrara quattrocento tra i maggiori esperti mondiali di bonifiche e gestione dei sedimenti.

*Ufficio Stampa e Comunicazione: Daniela Modonesi Ferrara Fiere
Congressi dmodonesi@ferrarafiere.it Tel. 0532 900713*

Immagini scaricabili:





ELBAREPORT

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE DALL'ISOLA D'ELBA

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA - ISTITUZIONI](#) [SCIENZA - AMBIENTE](#) [ARTE - CULTURA](#) [EVENTI - SOCIETÀ](#) [SPORT](#) [CORSIVO](#) [VIGNETTE](#) [ALTRO](#)
[«](#) [»](#) Spiaggia di Galenzana, una petizione per chiedere la riapertura del sentiero - 13:04 16.09.14

Segui Elbareport su:



Prevendita pellets - Offerta fino al 31 agosto



IN ARRIVO ALL'ELBA LE CARTELLE DI PAGAMENTO EMESSE DAL CONSORZIO DI BONIFICA

Scritto da Consorzio Bonifica n. 5
Martedì, 16 Settembre 2014 19:43

Il nuovo Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ha sostituito dal 27 febbraio scorso l'ex Consorzio delle Colline Livornesi, l'ex Unione Montana dell'Alta Val di Cecina e l'ex Consorzio Alta Maremma che sino ad oggi aveva funzioni di bonifica anche sull'Isola d'Elba a seguito dell'estinzione dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano (Giunta Regionale n.6 del 12.03.2012 e Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 14 Maggio 2012 n.109). Un'evoluzione complessa che ha portato, però, alla costituzione di un unico ente di Bonifica con funzioni su un territorio molto più ampio e variegato che dal febbraio di questo anno viene gestito e monitorato in modo omogeneo ed unitario. Il Consorzio 5 Toscana Costa ha sin da subito iniziato ad operare portando avanti i lavori di manutenzione ordinaria: 93 in totale i fossi dove il Consorzio deve operare, di cui 53 già fatti. Pronti per partire anche alcuni interventi di manutenzione straordinaria sul corso d'acqua Caubbio Stagnola a Capoliveri e sul Pila a Campo nell'Elba dove stanno per essere avviate le realizzazioni di due scogliere. In questa settimana, inoltre, anche un incontro tra Consorzio e Provincia prima di fissare la data della Conferenza dei Servizi che darà il via definitivo all'escavo della sabbia sul fosso Bovalico.

Il contributo richiesto ai cittadini per l'anno 2014 sta per essere recapitato dal nuovo ente di bonifica presso le abitazioni dell'Isola d'Elba in questi giorni. L'importo dovuto rimane lo stesso dell'anno 2013 seppur la programmazione di questo anno abbia previsto un calendario di attività più ricco ed intenso: mentre nel 2013 i lavori hanno interessato 44.700 metri lineari, nel 2014 i lavori interesseranno 72.357 ml ad oggi già realizzati l'80% in amministrazione diretta e il 41% in appalto. E' possibile effettuare il pagamento presso tutti gli sportelli di Poste Italiane utilizzando i bollettini allegati all'avviso, presso tutte le filiali del Banco Popolare, oppure tramite Bonifico bancario. Per qualsiasi informazione e richiesta è disponibile il numero verde 800 946 900 oppure il ricevimento al pubblico presso l'ufficio in Piazza Virgilio 38 a Portoferraio dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

dimensione font [Stampa](#) [Email](#) [Commenta per primo!](#)

Vota questo articolo (0 Voti)

Tweet <0

 Mi piace Piace a 3 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

+1

Social sharing:

Pubblicato in [Cronaca](#)Altro in questa categoria: [« Spiaggia di Galenzana, una petizione per chiedere la riapertura del sentiero](#)

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

**PRENOTA
SUBITO!!**

RICERCA NEL SITO

COSA VUOI CERCARE?

RICERCA PER DATA IN CRONACA

La Kinzica

lakinzica.it

La tua guida al tempo libero per Pisa e Provincia



Ultimo aggiornamento: 16 settembre 2014 16:15 | Pagine visualizzate ieri: 82847 (Fonte Google Analytics)



Scrivi Poesie

poetipoesia.info/concorso-viaggi-di...

Partecipa al Nostro Concorso
e ti Pubblicheremo!

#gonews.it®

Pisa Cascina

martedì 16 settembre 2014 - 16:22

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETOEmpoli
CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio

Empoli
CHANNEL

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



BluSCOTTI

GIOVEDÌ 10 LUGLIO 2014, ore 19.00

concessionaria Ford di Empoli

loc. Terrafino, via Livornese 218, tel. 0571 81567



Terminato il consolidamento dell'argine dell'Ozzeri a Ripafratta: stanziati 350mila euro dalla Regione

16 settembre 2014 15:06 Attualità San Giuliano Terme



L'opera di consolidamento

Sono stati completati i lavori straordinari che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha realizzato per il ripristino del Canale Ozzeri, in un tratto a San Giuliano Terme. La portata dell'intervento – su finanziamento della Regione Toscana – supera i 350mila euro.

“Abbiamo proceduto – sottolinea il presidente del Consorzio Ismaele

Condividi Mi piace

Tweet 0 +1 0



Altri articoli di Pisa Cascina



16-09-2014 15:54
Pisa | Acque industriali
al Remtech per
presentare un
innovativo processo sul
dragaggio idraulico



16-09-2014 15:49
Pisa | Torneo di
Burraco a favore della
associazione amici
della fondazione Stella Maris



16-09-2014 15:43
San Giuliano Terme |
Istituito il garante dei
disabili nello statuto
comunale



16-09-2014 15:38
Toscana | Dagli Usa il
robot ghepardo, ma lo
'zoo robotico' è nato
alla Sant'Anna: già progettati
polpi, lombrichi, topi e gechi

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Empoli] Marroni inaugura il Centro Donna: "Idea dinamica ed efficiente"



Golf
tua da 16.900 euro
12 mesi di RCA in omaggio
TAN 5,99% - TAEG 7,65%

Salpa la prima

Corsinovi & Peruzzi
Empoli

I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady
@RadioLadyEmpoli

5h

Cristina Di Vito e Federico Matteucci con Cristina Ferniani #radioladyempoli
pic.twitter.com/DaU50nIRhs

Ridolfi – al consolidamento di un tratto di argine di oltre 190 metri a monte del ponte in località Patrignone. Si tratta naturalmente di un stralcio dell'impegno eccezionale che l'Ozzeri richiede, anche a seguito del tragico evento alluvionale che lo ha colpito nell'autunno 2012, e che il Consorzio, a fianco di tutti gli altri Enti preposti, intende proseguire. In tal senso, abbiamo già avanzato alla Regione la richiesta (da inserire nel suo documento annuale per la difesa del suolo) di un finanziamento, per la sistemazione di un altro tratto dell'argine: quello immediatamente più a monte dei lavori appena conclusi, fino al ponte di Colognole, per uno stanziamento complessivo richiesto di 450mila euro. La nostra intenzione, infatti, è quello di addivenire, nel più stretto giro di anni possibile, al completo recupero dell'intero tratto, per l'abbattimento del rischio idraulico in una vastissima porzione di territorio".

L'intervento, come spiegato, è stato realizzato dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: l'Ente che, dopo le elezioni del 30 novembre scorso, si occupa ora della sicurezza idraulica di una vasta area della regione settentrionale, tra cui l'intero comprensorio in cui prima operava l'ex Consorzio di Bonifica Auser-Bientina. Per ulteriori informazioni, si può telefonare (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30) al numero verde gratuito 800/999778 o al numero 0583/98241.



L'opera di consolidamento

Fonte: Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord

Tutte le notizie di San Giuliano Terme

Bla Bla Car
Condividi un posto in auto

Offri un passaggio

Articoli correlati



[San Giuliano Terme] Lavori straordinari sul Canale Ozzeri, l'intervento supera i 350mila euro



Guadagna € 3.000! Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... (4WNNet)

16-09-2014 15:22
Cascina | 'Gioco sport a scuola', c'è ancora tempo per le associazioni per presentare le domande

Ultime dalla Toscana

16-09-2014 16:12
Castelfranco di Sotto | Coltivava marijuana lungo l'argine a San Romano: scatta l'arresto per un 19enne16-09-2014 16:07
Prato | Strada regionale 325, lavori per il secondo lotto nei tempi previsti, per il primo si attende la riapertura del cantiere. Investimento della Provincia da 21,5 milioni di euro16-09-2014 16:06
Empoli | Marroni inaugura il Centro Donna: "Idea dinamica ed efficiente"16-09-2014 16:02
Firenze | A Expo Rurale esperti dell'Asl svelano i segreti del mangiare sicuro16-09-2014 15:54
Pistoia | Business Park, Confindustria attacca: "Ancora una scelta contraria alle imprese"

dall'Italia

13-09-2014 17:08
Calo continuo nei ricoveri negli ultimi anni, ecco i dati11-09-2014 23:25
Suona la prima campanella, i Ministri in visita nelle 'loro' scuole11-09-2014 23:10
Consigli metropolitani e delle nuove Province, conto alla rovescia per l'elezione

Tutte le notizie dall'Italia



Twitta a @RadioLadyEmpoli

concessionaria
EUROCAR
EMPOLI POGGIBONSI
ti aspettiamo anche domenica

CREATIVE TECHNOLOGIE CITROËN

goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 8.413 persone.



Plug-in sociale di Facebook

PER AMPLIAMENTO ORGANICO
Ricerchiamo Agenzie e Agenti di vendita anche plurimandatari

#gonews.it
Giornale Online

Empoli CHANNEL

XMedia Group srl
0571 700931 LA NOSTRA VISIBILITA' AL SERVIZIO DELLA TUA AZIENDA

Sport

16-09-2014 15:20



Turno infrasettimanale di Lega Pro: nel girone B Pontedera in casa contro L'Aquila. Derby Prato-Lucchese

16-09-2014 15:19



L'Under 16 del Monsummano inizia col botto: battute Pieve a Nievole e Poggio a Caiano

Ultimo aggiornamento: 16 settembre 2014 15:39 | Pagine visualizzate ieri: 82847 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Giornale Orario | Toscana

martedì 16 settembre 2014 - 15:46

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

<< INDIETRO

Laurea On Line

unecampus.it

I Figli ti Impegnano? Studia Online da Casa. Rivolgiti ad eCampus

Il presidente del Consorzio Alto Valdarno Tamburini: "Vigneti, una risorsa e non un pericolo per la difesa del territorio"

🕒 16 settembre 2014 14:43 📁 Attualità 🏠 Valdarno Superiore



Paolo Tamburini

«I vigneti e gli oliveti non sono un danno per il territorio e non creano dissesto idrogeologico, piuttosto c'è da domandarsi che sarebbe la Toscana, e in particolare un territorio come quello di nostra competenza, tra Arezzo e Firenze e Siena, senza i suoi vigneti e oliveti». Paolo Tamburini, presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno prende posizione nel dibattito che in questi giorni vede contrapposti Regione Toscana e il suo piano paesaggistico da una parte, mondo agricolo dall'altra.

Il ruolo di tutela idrica dei vigneti. «Quasi sempre le sistemazioni

Ultime dalla Toscana



16-09-2014 15:26
Volterra | Il comune tra i finalisti di 'Egov', il premio dedicato all'innovazione nelle pubbliche amministrazioni



16-09-2014 15:25
Siena | Mps lancia la banca online Widiba: obiettivo utile nel 2017



16-09-2014 15:22
Cascina | 'Gioco sport a scuola', c'è ancora tempo per le associazioni per presentare le domande



16-09-2014 15:21
Firenze | Tornano gli ecoincentivi per la riqualificazione di tetti e facciate



16-09-2014 15:21
Firenze | Dal 18 al 21 settembre al parco delle Cascine torna Expo rurale Toscana

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery RADIO live



[Pontedera] Aperto il bando per le nuove consulte territoriali. L'assessore Franconi: "Sono l'occhio vigile della cittadinanza"



I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady

@RadioLadyEmpoli

5h

Cristina Di Vito e Federico Matteucci con Cristina Ferniani [#radioladyempoli](#)
pic.twitter.com/DaU50nIRHs

adottate, i sistemi drenanti realizzati, la manutenzione costante del reticolo idraulico interno od adiacente al vigneto, i sistemi di conduzione e lavorazione, la copertura vegetale, le lavorazioni agronomiche, l'azione meccanica di "trattenimento" svolta dagli apparati radicali, favoriscono l'assorbimento dell'acqua nel terreno, rallentano il deflusso, ne assicurano una regolare regimazione e deflusso in zone collinari spesso molto sensibili sotto il profilo idrogeologico». «Oltre all'aspetto economico del sistema vino, i vigneti rappresentano un elemento importante e fondamentale nell'assetto idrogeologico dei territori. I vigneti caratterizzano i nostri paesaggi, sono una delle più importanti immagini ed elementi qualificanti della Toscana».

Grande attenzione alle regimazioni. Ovviamente non c'è mai da accontentarsi e migliorare è sempre possibile. «L'importante per quanto riguarda la regimazione idrica è di interrompere il deflusso per lunghi tratti dell'acqua con scoline che seguano con giuste pendenze le curve di livello. Ma questo i nostri agricoltori lo sanno bene, da sempre».

Il paesaggio da sempre frutto dell'opera dell'uomo. Dunque i vigneti non si possono criminalizzare, né tanto meno pensare di congelare la loro crescita. «Territorio e paesaggio non sono elementi statici ma fortemente influenzati dalle attività antropiche che si sono succedute negli anni. Quello che oggi appare e che caratterizza la Toscana è una sintesi complessa della componente geomorfologica, climatica, biocenotica, delle attività e realizzazioni strutturali ed infrastrutturali, delle piantagioni, coltivazioni e sistemazioni idraulico agrarie e forestali che sono state fatte».

Addio agricoltura senza vigneti. Pensare ad una Toscana senza vigneti non ha senso. «Intere colline e territori che sarebbero automaticamente marginalizzati, abbandonati, coperti di spine, rovi, senza alcuna regimazione idrica aumenterebbe in queste zone il rischio idrogeologico con ripercussioni negative dirette e gravi danni a valle».

Collaborazione con le aziende agricole. E proprio nell'ottica di migliorare la manutenzione idrogeologica del territorio agricolo, «il Consorzio 2 Alto Valdarno sta sviluppando rapporti con le aziende agricole e forestali delle diverse zone in cui opera affidando loro, ove possibile, l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, sviluppando utili sinergie con le imprese agricole per migliorare il presidio del territorio e la prontezza degli interventi».

Fonte: Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno

Tutte le notizie di Valdarno Superiore

Articoli correlati



[Siena] La Cia: "Tutta l'agricoltura è risorsa paesaggistica. Incremento di vigneti solo del 5,5% in dieci anni"



Guadagna € 3.000! Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... (4WNNet)



[Toscana] L'ironia della Cia: "Tranquilla Regione questa non sarà una wine valley: in 10 anni vigneti cresciuti solo del 2,5%"



[Pisa] La Provincia investe oltre 1 milione di euro per la difesa del territorio. Ecco gli 8 progetti



[Toscana] Biologico: è boom in Toscana grazie ai Biodistretti



[Sinalunga] Bonifiche e agricoltura, il Consorzio 2 Alto Valdarno parla di dialogo tra strutture consortili e istituzioni locali

<< Indietro

dall'Italia



13-09-2014 17:08
Calo continuo nei ricoveri negli ultimi anni, ecco i dati



11-09-2014 23:25
Suona la prima campanella, i Ministri in visita nelle 'loro'

scuole



11-09-2014 23:10
Consigli metropolitani e delle nuove Province, conto alla rovescia per l'elezione

Tutte le notizie dall'Italia



Twitta a @RadioLadyEmpoli

goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it
 Mi piace

gonews.it piace a 8.413 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Sport

16-09-2014 15:20



Turno infrasettimanale di Lega Pro: nel girone B Pontedera in casa contro L'Aquila. Derby Prato-Lucchese

16-09-2014 15:19



L'Under 16 del Monsummano inizia col botto: battute Pieve a Nievole e Poggio a Caiano

MANSUÈ

Potenziata l'idrovora di Prà dei Gai

MANSUÈ - (an.fr.) Funzionerà con motori elettrici, non più diesel, l'idrovora sulla fossa delle Vizze, nei Prà dei Gai. Manufatto essenziale per impedire allagamenti in centro al paese. Il Consiglio ha dato il suo assenso alla costruzione di una cabina elettrica necessaria per far funzionare i motori all'idrovora. Rive-

latasi, ancora una volta, essenziale la scorsa primavera quando le piogge torrenziali hanno creato non poca preoccupazione in tutto l'opitergino-mottense. I motori diesel erano già stati cambiati una volta e, per il tipo di sforzo richiesto, con le idrovore che debbono pompare incessantemente un'enorme

massa d'acqua, il funzionamento a diesel si è dimostrato non adatto. Perciò il Consorzio di Bonifica Piave, organismo che gestisce l'idrovora, ha provveduto al cambio. È stata necessaria la costruzione di un'apposita cabina. «Il tutto - ha precisato il sindaco Leonio Milan - senza costi per il Comune. L'amministrazione ha messo a disposizione il terreno». Questo potenziamento dunque fa stare più tranquilli sul fronte della difesa dalle alluvioni.





**Marco Bottino, presidente
del Consorzio di Bonifica**

SIGNA BONIFICA
Fosso di Piano
Interventi
per ripristinare
le sponde franate

VANNO AVANTI i lavori del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno lungo il fosso di Piano e sul canale allacciante i fossi Piano e Monaca, a Signa. L'intervento servirà a ripristinare le sponde franate a causa delle piogge e delle piene dell'inverno scorso, per un totale di circa 350 metri). I lavori, iniziati lo scorso luglio, sono proseguiti a pieno ritmo in queste settimane e saranno terminati entro il mese di ottobre. «Il cantiere — spiega il presidente del Consorzio, Marco Bottino — prevede di ripristinare e rafforzare le sponde con pali in legno intervallati da fascine in salice, come già avvenuto in altri interventi analoghi che hanno dato risultati positivi. Infine si procederà a seminare l'erba in modo da garantire un veloce rinverdimento a protezione della scarpata».

Il costo complessivo dei lavori è pari a 156.600 euro, di cui circa 102.200 finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito degli interventi prioritari dei piani di manutenzione straordinaria. I restanti 54.400 euro circa sono stati stanziati direttamente dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno.





in Home

in Regione

in Europa

in Mondo

in Azienda

in Sociale

in Sport

in Tech

CERCA...

CRONACA

POLITICA

DALLA CITTÀ

CULTURA E SPETTACOLI

CAPANNORI E PIANA

MEDIAVALLE E GARFAGNANA

VERSILIA

VIAGGI

Home » Capannori e Piana » [Sfalci e pulizia dei fossi a Capannori, tocca ai cittadini](#) Voci Feed

Sfalci e pulizia dei fossi a Capannori, tocca ai cittadini

Martedì, 16 Settembre 2014 16:44 | dimensione font | Stampa | Email | Add new comment

Vota questo articolo (0 Voti)



Una collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la manutenzione del territorio affinché Capannori sia più sicura, accogliente e bella. Lo chiede il sindaco Luca Menesini, che ha firmato un'ordinanza sulla manutenzione e sulla pulizia dei fossi e dei terreni e sul taglio delle alberature. Destinatari del provvedimento sono i privati ai quali l'ente di piazza Aldo Moro farà comprendere l'importanza del loro impegno

grazie anche a una campagna di sensibilizzazione. "La cura del territorio diventa sempre più centrale, oltre che per esaltarne le bellezze, per far fronte a situazioni di criticità come forti piogge o neve. In questi mesi l'amministrazione comunale ha investito oltre 500 mila euro per la manutenzione del verde, come cigli e alberature, e per la pulizia di fossi e canali – spiega il sindaco Luca Menesini -. E' necessaria quindi una costante e più incisiva opera di prevenzione per incrementare la sicurezza, anche da parte dei privati. Ognuno è chiamato a fare la propria parte. Come Comune ci impegniamo a continuare a investire e a mettere in atto interventi più efficienti in sinergia con gli altri enti, in primis il Consorzio di Bonifica e la Regione, affinché si metta fine alle criticità delle nostre zone. Accanto a questo daremo un nuovo slancio alle manutenzioni".

"La portata di queste azioni rischia di essere ridotta senza un impegno da parte di tutta la popolazione.



Get Adobe Flash Player

Flash must be installed for you to view this video.



Mettere sul tetto un 3kW?

Chi mette il Fotovoltaico a casa fa del bene alla comunità e guadagna 21-32mila €. E ora con l'accumulo consumi di sera l'energia prodotta di giorno: ecco le novità

Vogliamo che alcuni piccoli gesti diventino comuni, come quello di togliere l'erba e di pulire il fosso davanti al proprio terreno oppure tagliare i rami degli alberi che sporgono sulla strada. Si tratta, in poche parole, di abitudini di una volta, che purtroppo si stanno perdendo e che l'amministrazione comunale vuole contribuire a rinvigorire. Il senso di appartenenza a una comunità passa anche da questo". Ogni anno sono centinaia le ordinanze che vengono fatte. Attraverso questa si ricorda a ciascuno i propri doveri.

Il provvedimento stabilisce che ogni anno, almeno due volte nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre, i proprietari o gli affittuari dei terreni debbano effettuare una serie di interventi. Fra questi ci sono il taglio dell'erba e la rimozione degli sfalci, la regolazione delle siepi, il taglio dei rami e delle alberature, la manutenzione, lo spurgo e la pulizia dei fossi interpoderali e dei canali di scolo. Anche a chi possiede terreni attraversati fossi, canali o altri corsi d'acqua o ai proprietari di terreni confinanti con i fossi delle strade comunali si chiede di effettuare manutenzioni quali il taglio dell'erba e la pulizia delle scarpate e dei cigli. L'insieme di questi piccoli lavori consentirà all'acqua di defluire meglio.

I privati dovranno occuparsi anche di tagliare le alberature e le piante sporgenti che possono causare un rischio per la circolazione, secondo quanto indicato dal codice della strada.

Infine si dovranno curare, anche con il taglio, i campi che si trovano all'interno dei centri urbani.

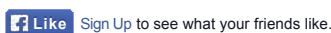
Il testo completo dell'ordinanza può essere consultato sull'albo pretorio del sito www.comune.capannori.lu.it e nella sezione lavori pubblici. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio tecnico del Comune: tel 0583/428337 – 428391 – 428338.

Ultima modifica il Martedì, 16 Settembre 2014 17:06

Letto 70 volte

Pubblicato in Capannori e Piana

Etichettato sotto [Capannori](#) [Comune di Capannori](#) [sfalci dell'erba](#) [fossi](#) [canali](#) [pulizia](#) [manutenzioni](#) [ordinanza](#)



Articoli correlati (da tag)

- Tornano i corsi di inglese alla biblioteca di Camigliano
- Abc, ecco le spese per la campagna elettorale
- "Mi sposo in villa", 70 espositori nelle dimore storiche
- Quilici (Lega Nord): "Pista ciclabile in via del Casalino invasa dalle erbacce"
- Rendiconto 2013 all'ordine del giorno del consiglio comunale di domani a Capannori

Altro in questa categoria: « Tornano i corsi di inglese alla biblioteca di Camigliano

Aggiungi commento

Riempi tutti i campi affinché il tuo commento venga approvato in fase di moderazione. Grazie, la redazione.

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Jamacademy
SCUOLA DI MUSICA - LUCCA

UN MESE OMAGGIO

SCUOLA DI MUSICA
APERTURA ISCRIZIONI 2014/15

- Chitarra
- Basso
- Batteria
- Canto
- Tastiere
- Sax
- Tromba
- Violino
- Violoncello
- Chitarra classica
- Pianoforte
- Contrabbasso
- Flauto
- Clarinetto

Mettere sul tetto un 3kW?
Chi mette il Fotovoltaico a casa fa del bene alla comunità e guadagna 21-32mila €. Con i nuovi inverter integrati, l'energia prodotta si consuma anche di sera. Ecco le novità

Scalea Consorzio di bonifica Confermato Gravina

Tiziana Ruffo
SCALEA

Trionfo per la lista Coldiretti alle elezioni del Consorzio di bonifica Valle Lao. Il neo presidente è il commissario uscente Davide Gravina, che risulta di gran lunga il più votato, con 706 preferenze.

Le elezioni consortili si sono svolte regolarmente. Le liste Coldiretti, nelle tre sezioni di contribuenza, si affermano in modo netto con 15 consiglieri su 15. «Ha vinto il programma e la coerenza», ha dichiarato dopo la chiusura dei seggi Pietro Molinaro presidente di Coldiretti Calabria. Un risultato che, secondo Molinaro, non è venuto a caso ma con un confronto con i consorziati, le amministrazioni comunali. «L'elettorato ha risposto positivamente alle indicazioni programmatiche proposte dalla lista Coldiretti». ◀



LAVAGNO



Il "Mezzane" in sicurezza per il 2015

È arrivato ai primi di settembre il parere del Genio Civile che chiude l'iter sul progetto messo a punto dal Consorzio Alta Pianura

«Questa è una bella notizia, finalmente possiamo sperare di veder messo in sicurezza l'abitato di San Pietro di Lavagno dove il 16 maggio dello scorso anno l'esondazione del torrente Mezzane costò la vita a Giuseppe Maschi, morto a soli 58 anni travolto nello scivolo del garage da un fiume di acqua e fango».

Simone Albi, sindaco di Lavagno, commenta così, ricordando subito la tragedia del 2013, l'arrivo dell'ultimo parere positivo al progetto definitivo per la messa in sicurezza del torrente Mezzane. Il progetto, ideato dal Consorzio Alta Pianura Veneta, ha infatti ottenuto ai primi di settembre il parere definitivo del Genio Civile di Verona. Ora, si attende il

decreto della Direzione del Dipartimento difesa del suolo della Regione Veneto che, preso atto dell'avvenuto iter procedurale e della presenza dei pareri positivi di tutti gli enti preposti, darà il via libera al Consorzio di bonifica per l'appalto dei lavori.

«La speranza - riprende Albi - è che si riesca a far partire i cantieri già entro fine anno. Non nego che la preoccupazione è tanta viste le piogge di questi mesi estivi».

L'intervento prevede la realizzazione di argini, muri di sostegno, invasi di contenimento dell'acqua e, in una fase successiva, il rifacimento del ponte sotto la strada regionale 11 a Vago, dove il torrente passa prima di sfociare nel Progno d'Illasi. Un'opera da 1 milione di euro, finanziata per 700 mila

euro dal Consorzio Alta Pianura ed il restante dai tre Comuni interessati: Lavagno, Caldiero e Mezzane.

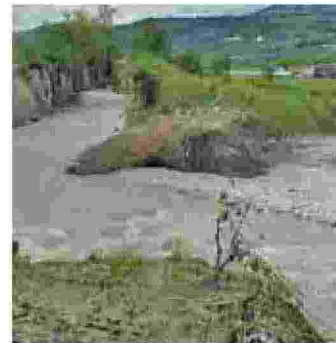
Del progetto è stato incaricato subito, nel 2013, l'ingegnere Massimo Merzari, attraverso un protocollo d'intesa tra Regione, Consorzio di Bonifica, Veneto Strade ed i tre Comuni. Per mettere in sicurezza il torrente Mezzane si partirà dalla pulizia e rimozione della ghiaia in eccesso nell'alveo (intervento già iniziato), quindi si provvederà alla sistemazione delle sponde pericolanti con la realizzazione di nuovi argini e mura di contenimento tra Mezzane e Lavagno. Per poi passare al ripristino dei vecchi bacini di laminazione, che erano stati previsti storicamente

per trattenere in caso di necessità l'acqua fatta defluire dal progno.

Rimane per ora fuori dalle opere il rifacimento del ponte a due arcate sotto la strada regionale 11 che oggi forma come una diga, pericoloso in caso di piene perché finisce per trattenere il materiale che arriva a valle, come rami e fogliame, diventando un tappo capace di far esondare il torrente a monte. «Purtroppo l'attuale disponibilità finanziaria non ci permette di fare anche questa parte del progetto. Quest'intervento sarà al centro di una successiva opera - conclude il sindaco di Lavagno - anche perché non è ancora chiaro se sarà conveniente ristrutturare l'attuale ponte o realizzarne un altro tutto nuovo».

«Ora spero di veder partire i lavori entro la fine dell'anno perché, dopo la tragedia del maggio 2013, la paura è stata tanta», dice il sindaco

L'intervento vedrà la pulizia dell'alveo del torrente, la costruzione di argini e mura e il recupero di storici invasi dove far defluire l'acqua



Sopra, il torrente Mezzane esondato il 16 maggio del 2013. A sinistra, la ricostruzione fotografica di come saranno realizzati i nuovi argini

